

Norme editoriali

Modalità di consegna e valutazione dei contributi proposti

I lavori proposti alla rivista devono essere **originali**, non devono essere già stati pubblicati o sottoposti contemporaneamente ad altre riviste. Possono essere in lingua italiana, inglese, francese e spagnola. Devono essere preferibilmente **al di sotto di 40.000** caratteri spazi inclusi (comprese le note) e in ogni caso **mai al di sopra di 60.000** caratteri spazi inclusi (comprese le note).

Occorre che tutte le argomentazioni siano concentrate nel testo, ricorrendo alle note **solo in caso di effettiva necessità**, per brevi riferimenti bibliografici ed eventuali telegrafiche puntualizzazioni.

Tutti i materiali (testi e immagini) vanno inviati

- per posta elettronica al seguente indirizzo: **gualandi@arch.unipi.it**
- oppure su CD/DVD spedito per posta ordinaria a **prof. M.Letizia Gualandi, Dipartimento di Civiltà e forme del sapere, via P. Paoli 15, 5626 PISA**

Gli articoli saranno pubblicati dopo essere stati accettati da due revisori anonimi, scelti dalla Redazione.

Materiali

- TESTO

Il testo può essere scandito in paragrafi numerati progressivamente e dotati di un breve titoletto.

Non è consentito l'uso del neretto e della sottolineatura; il corsivo è limitato ai titoli di opere d'arte o di testi, oppure a singole parole o brevi locuzioni in lingua straniera (le lunghe citazioni in lingua straniera vanno invece in tondo, fra virgolette « »).

- NOTE

Per ragioni di economia editoriale, ma anche per invertire la deplorable tendenza in atto al proliferare delle note, la Redazione raccomanda al riguardo di attenersi alla **più stretta necessità**. Per essere più chiari, si è stabilito un limite massimo, oltrepassato il quale un articolo non sarà accettato per la pubblicazione. Tale limite è stato fissato nel rapporto **note: testo = 1:2** (ad es., un testo di 20.000 caratteri, spazi inclusi, non potrà avere più di 10.000 caratteri, spazi inclusi, di note).

Le note sono sempre in fondo all'articolo e devono essere indicate nel testo con il numero in esponente, senza parentesi.

- ABSTRACT E CORSIVO

Ciascun articolo deve essere introdotto da due-tre righe di testo, in cui è sintetizzato il contenuto, e deve essere accompagnato da un *abstract* in inglese di non più di 1000 caratteri, spazi inclusi (dev'essere tradotto in inglese anche il titolo).

- ILLUSTRAZIONI

Le illustrazioni devono essere realizzate esclusivamente in bianco e nero. L'autore dovrà fornire immagini di buona qualità, in formato .jpg o .tiff, con una risoluzione di almeno 300 dpi nel formato cm 13 x 18.

Devono essere numerate progressivamente, secondo l'ordine di citazione nel testo, e accompagnate da didascalie.

Il testo deve contenere i riferimenti a tutte le illustrazioni, inseriti fra parentesi tonde (fig. 1), (figg. 1, 2, 3).

- DIDASCALIE DELLE ILLUSTRAZIONI

Nelle didascalie, l'ordine delle informazioni è il seguente: numero della figura seguito da un punto, autore dell'opera, titolo dell'opera (in corsivo), se necessario data e tecnica di esecuzione, luogo di conservazione (città e museo/collezione). Se necessario, alla fine può comparire fra parentesi tonde la provenienza della fotografia.

Criteria redazionali

La bibliografia va citata nelle note. La prima citazione va fatta nei modi seguenti:

- E. Rosenthal, *The Palace of Charles V in Granada*, Princeton (N.J.), 1985, pp. 187-190 (oppure p. 187 sgg.).
- M. Tafuri, *Un progetto raffaellesco per la chiesa di San Giovanni dei Fiorentini a Roma*, in «Prospettiva», 1985, 42, p. 38.
- G. Pizzamiglio, *Reminiscenze ariostesche e tassiane nei giardini di Jappelli*, in *G. Jappelli e il suo tempo*, atti del convegno (Padova 1977), Padova, 1982, pp. 377-397.

Per le citazioni successive si deve usare la formula seguente:

- Rosenthal, *The Palace...*, cit., pp. 187-190.

Altre abbreviazioni:

cfr. (confronta), v. (vedi), n. (nota o numero), fig., figg. (figura, figure), tav. tavv. (tavola, tavole), vol., voll. (volume, volumi), t. (tomo), *idem*, *ibidem*, op. cit.

Bozze

È previsto per gli autori **un unico giro di bozze**, che dovranno essere corrette e restituite nei tempi indicati dalla Redazione. Le correzioni dovranno limitarsi a emendare refusi ed errori materiali. Le integrazioni bibliografiche o le rettifiche saranno ammesse solo in casi eccezionali e strettamente necessari.

PER EVITARE SPIACEVOLI RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI E CONSEGUENTI RITARDI NELLA PUBBLICAZIONE, SI RACCOMANDA DI ATTENERSI STRETTAMENTE ALLE PRESENTI NORME